



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa Piazza Cesare Battisti, 1  
63039 San Benedetto del Tronto AP  
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277  
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

OGGETTO: RISERVA NATURALE REGIONALE SENTINA ANNO 2007 - 3° RIUNIONE DEL COMITATO D'INDIRIZZO 20 MARZO 2007 -

O.D.G.:

1. incontro Comitato d'indirizzo e Direzione della Riserva. Ruolo tecnico della Direzione;
2. cartellonistica: situazione con il Comune di Ascoli Piceno;
3. progetto di visite guidate nella Riserva per gli alunni dei circoli didattici cittadini: primavera 2007;
4. varie ed eventuali.

### VERBALE

In data 20 marzo 2007, alle ore 16.00, presso i locali del Municipio di San Benedetto del Tronto, convocata dal Presidente Pietro D'Angelo con note Prot/RIS. nn. 11 e 12 del 12.03.2007 e, si svolge la terza riunione dell'anno 2007 del Comitato d'Indirizzo, allargata alla Direzione per quanto riguarda il 1° punto all'OdG.

Sono presenti:

per il Comitato d'Indirizzo:

1. Pietro D'Angelo, Presidente, nominato dal Comune di San Benedetto del Tronto;
2. Giuseppe Marcucci, componente, nominato dal Comune di San Benedetto del Tronto;
3. Massimo Marcaccio, Assessore alle Risorse Naturali della Provincia di Ascoli Piceno, nominato dalla Provincia di Ascoli Piceno;
4. Roberto Di Fede, delegato a rappresentare la Regione Marche;
5. Claudio Sesto Travanti componente, nominato dal Comune di Ascoli Piceno;

per la Direzione:

6. Sonia Marinucci per Associazione Sentina;
7. Maria Luisa Urban per Lipu Regione Marche;
8. Stefano Quevedo per Lipu SBT;
9. Luigino Quarchioni per Legambiente Marche;

Partecipano ai lavori del Comitato d'Indirizzo Paolo Canducci Assessore all'Ambiente Comune di SBT e, con funzioni di supporto tecnico-amministrative, Fausto Mozzoni, funzionario del Comune di San Benedetto del Tronto, individuato dal Comitato d'Indirizzo e incaricato con determinazione del dirigente del settore LL.PP e T. A. del Comune di San Benedetto del Tronto n. 1062 del 12.07.2005.

Il Presidente, preliminarmente, legge gli articoli riferiti alla Direzione contenuti nella Legge istitutiva 156/04 e nello Statuto della Riserva per avviare la discussione sul ruolo tecnico della Direzione.

QUARCHIONI richiama il documento di Indirizzo e il ruolo e le competenze tecniche specifiche della Direzione in esso riportate dandone lettura di uno stralcio, specificando comunque che il suo obiettivo è andare avanti e trovare una sintesi.

QUEVEDO sottolinea che le associazioni costituenti la Direzione dispongono di persone qualificate.

MARCUCCI fa riferimento al volontariato che può dare una mano quando possibile ed è del parere di individuare una figura di riferimento certa.

URBAN propone di affidare di volta in volta compiti e competenze ad altre figure tecniche a condizione che a tenere le fila sia sempre la Direzione.

MARCUCCI propone che sia la Direzione ad individuare una figura, retribuita che porti avanti i lavori. La Riserva ha avuto fortuna a dotarsi di un Presidente come D'Angelo che fino ad oggi si è occupato di "tutto", ora è il tempo di individuare un riferimento tecnico.

MARINUCCI condivide la necessità di individuare un coordinatore in quanto gli aspetti tecnici debbono essere curati da chi ne ha le competenze a prescindere da chi lo individuerà.

QUARCHIONI è del parere che le tre associazioni si possano occupare di progetti specifici come hanno sempre fatto per es.: puliamo il mondo Legambiente, inanellamento Lipu, ecc... ma l'elemento da sciogliere è la funzione generale che è quella di accompagnare la vita gestionale della Riserva, pertanto per arrivare a ciò



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

è pensabile di coinvolgere anche Ravaglia per la sua esperienza. Manca una conoscenza normativa burocratica e chiede di sapere come arrivare a tradurre i 5 punti del Documento d'Indirizzo.

D'ANGELO chiede aiuto a tutti per trovare il giusto ruolo da dare alla Direzione, ribadendo che fino ad oggi si è lavorato in emergenza, vedi il grande lavoro relativo alle schede progetto, in particolare la scheda n. 2 (ICRAM) e ricorda la comunicazione di coinvolgimento fatta alla Direzione. Spiega che per i lavori fatti o da farsi cerca sempre di utilizzare le competenze di ditte che hanno rapporti con il Comune di SBT: esempio ditta Jaconi per la pulizia del fosso Collettore, ma per risolvere velocemente la problematica è del parere, rispetto a quanto previsto dal Documento d'Indirizzo, di coinvolgere l'assessorato all'ambiente della Regione Marche per integrare il Documento di Indirizzo e la delibera istitutiva regionale. E' chiaro che gli aspetti tecnici debbono essere curati da un "direttore" che però non è previsto per la Riserva.

URBAN dice che c'è bisogno di una persona che verifichi e svolga il lavoro, di qualcuno che segua l'aspetto amministrativo e l'aspetto legale e legislativo. Non è facile.

MARINUCCI propone che sia il Comitato a dare le linee di indirizzo.

D'ANGELO spiega che in base alla delibera istitutiva non è possibile nominare un direttore ma si può individuare, prevedendone una giusta retribuzione con contratto a termine rinnovabile part-time, un coordinatore che curi l'aspetto tecnico e coordini il lavoro della Direzione ed il rapporto tra Direzione e Comitato d'Indirizzo. Tale individuazione dovrebbe spettare alla Direzione.

TRAVANTI comunica che pur condividendo i fini della Riserva non condivide alcuni punti della legge istitutiva, in particolare quelli che stabiliscono che la Direzione debba essere individuata tra associazioni ambientaliste scelte per collocazione politica, affermando che il Comune di AP è stato tenuto sempre fuori nella stesura della DCR 156/04, subendone di fatto i contenuti. Pertanto fino a che non sarà modificata la legge non permetterà, in qualità di rappresentante della proprietà dei 2/3 della Riserva, l'accesso nelle sue proprietà all'Associazione Legambiente di AP.

CANDUCCI chiede come questo potrà essere fatto.

TRAVANTI dice che la Direzione deve essere affidata a persone competenti e la decisione spetta al Comune di AP e non ad altri.

URBAN chiede cosa ha fatto il comune di AP per poter sostenere questa tesi.

TRAVANTI dice di averlo più volte detto al Comitato che però non ha recepito.

URBAN dice che dovrà essere il Comune di AP a chiederlo alla Regione Marche.

D'ANGELO afferma che non sono condivisibili le affermazioni di Travanti e ricorda i molti incontri succedutisi prima della legge 156/04 ai quali non ha mai partecipato il Comune di AP per arrivare ad un documento condiviso. Purtroppo ciò non è avvenuto perché l'allora amministrazione comunale di AP ha sempre declinato ogni qualsivoglia coinvolgimento e quindi auto escludendosi. Pur condividendo quindi il malessere di Travanti si augura che il Comune di AP sia collaborativo anche perché nella DCR 156/04 è riportata la possibilità, dopo i primi tre anni, di rivedere la forma gestionale della Riserva e il Comitato è disponibile ad accettare tale possibilità. In questa fase però la mancata autorizzazione per l'apposizione della cartellonistica non sembra andare nella giusta direzione.

CANDUCCI ritiene importante il confronto sugli aspetti operativi della Riserva, ma in questa fase è più utile capire cosa si può fare e contestualmente lavorare sulle falle dell'impianto amministrativo. Una falla è evidente. In considerazione che il 70% delle proprietà della Sentina sono del Comune AP il Direttore potrebbe essere scelto dall'A.C. di AP. Le associazioni ambientaliste possono essere coinvolte come collegio di direzione. Vista l'esigenza di AP di avere un ruolo più importante questa potrebbe essere la sintesi che non esclude tra l'altro neanche le associazioni.

D'ANGELO ribadisce che sia la Direzione a proporre il coordinatore e soprattutto che esso assicuri una costante e continuativa presenza. Fa appello al Comune di AP per un approccio collaborativo nella gestione della Riserva perché anche il Comune di AP avrebbe un ritorno positivo da una buona gestione della Riserva e si impegna a dare la disponibilità, alla scadenza dei tre anni, a fare proprie le esigenze di AP.



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

MARINUCCI espone che tutto quello che si sta facendo lo si sta facendo per migliorare la Sentina e di ciò ne beneficerà anche il Comune di AP il cui patrimonio potrà solo valorizzarsi. Nessuno è contro AP e gli altri privati. Attualmente la situazione della Sentina è critica, con gli interventi in atto ci saranno benefici sociali, ambientali, turistici.

URBAN propone un incontro formale con il Comune di AP.

DI FEDE riconosce l'onestà del Comune di AP in seno al Comitato d'Indirizzo che pur manifestando da sempre perplessità, ha collaborato alla stesura dello Statuto della Riserva, tanto che alcune cose sono state recepite su sua segnalazione. Rassicura Marinucci che se è vero che si vuole parlare con AP in qualità di proprietario, perché è un Ente, è anche vero che ci sono delle norme alle quali i proprietari si devono attenere. Le prime iniziative non possono che star bene a tutti (schede progetto) per una questione di sicurezza e civiltà. E' d'accordo con Travanti che per i lavori vengano contattate anche ditte di AP.

Rispetto alla Direzione il Documento di Indirizzo aveva un valore di indirizzo politico, mentre è l'atto istitutivo del Consiglio Regionale l'unico atto ad avere valore amministrativo. La Regione ha legittimato il lavoro e lo Statuto redatto dal Comitato. Nell'ultimo incontro si è detto di individuare un coordinatore che segua i lavori. L'importante è che la Direzione faccia ciò che è chiamata a fare ed individui al suo interno una figura tecnica da comunicare al Comitato. La Regione Marche è attenta ai fondi erogati che se non saranno spesi saranno tagliati, fermo restando le richieste di Travanti che saranno discusse all'interno del Comitato.

QUARCHIONI dice che le interpretazioni possono essere due: o la sua o quella di Di Fede. Pertanto se si ritiene giusta quella di Di Fede dovrà essere il Comitato a dare le linee guida. Comunque Quarchioni ritiene che il documento di indirizzo dica di più ma, il problema è fare ciò che la normativa prevede. A suo tempo si è arrivati ad individuare il ruolo delle associazioni perché per individuare un Direttore era necessario più tempo e soprattutto perché i fondi disponibili al momento erano scarsi. Da qui l'individuazione delle associazioni per la Direzione in considerazione del fatto che sia Legambiente, sia Lipu avevano professionalità adeguate. Ribadisce e chiude specificando che se è tutto chiaro fa finta di non aver posto il problema e rimette ai presenti ogni decisione.

D'ANGELO pensa che l'aspetto amministrativo debba essere approfondito in Regione. Non vuole più operare in emergenza. La Direzione deve avere un suo ruolo, non solo un ruolo consultivo. La Direzione nomini un coordinatore che si occupi di tutte le incombenze. Invita poi la Direzione a presentare progetti per non rischiare di veder ridotti i fondi assegnati dal PTRAP. Le massime urgenze sono: l'organizzazione delle visite guidate alla Sentina, l'organizzazione di iniziative di educazione ambientale, della sentieristica, delle schede progetto, ecc.

DI FEDE manifesta il suo appoggio se la questione posta deve essere approvata da un punto di vista politico, ma se deve essere risolta da un punto di vista legale dissente, perché non ritiene possibile cambiare linea ad ogni riunione e saranno chiare quindi le responsabilità di coloro che avranno fatto affondare la nave già in partenza.

MARINUCCI concorda con Di Fede sul punto di vista politico, sostenendo che se legge istitutiva sarà rivista ciò potrebbe determinare la fine per la Sentina.

TRAVANTI chiede di rivedere alcune cose ed informa di voler incontrare Spacca.

QUEVEDO chiede cosa vuole il Comune di AP.

TRAVANTI risponde che l'associazione che curerà le visite guidate alla Sentina sulla parte di territorio di proprietà di AP dovrà essere quella indicata dal Comune di AP.

D'ANGELO propone un'integrazione tra le associazioni già individuate ed altre associazioni, comprese quelle eventualmente indicate dal Comune di AP.

TRAVANTI conferma di voler solo l'associazione di sua fiducia ribadendo che non ha gradito da principio l'individuazione di Lipu e Legambiente.

D'ANGELO ribadisce che purtroppo questo non è possibile e fa appello al senso di responsabilità e collaborazione del Comune di AP.



## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

URBAN specifica che la Lipu non ha mai avuto alcuna connotazione politica.

CANDUCCI sostiene che non è possibile dire di essere d'accordo con le finalità della Riserva, ma non dividerne le regole. O si è d'accordo con la Riserva e si cerca di arrivare a dicembre 2007 realizzando le prime schede progetto per poi cambiare, oppure non si è d'accordo.

MARCUCCI ricorda a Travanti che durante la redazione dello statuto della Riserva alcune sue proposte sono state accolte ed in virtù di ciò ora è necessaria la sua collaborazione per il minimo indispensabile.

D'ANGELO sottolinea questa fase delicata e la necessità di essere compatti ognuno con il proprio senso di responsabilità. Non c'è problema a coinvolgere per le visite guidate un'altra associazione, ma non è pensabile organizzare visite guidate sulla proprietà del Comune di AP da parte di un'unica associazione e per tale motivo non si sente di avallare tale richiesta di Travanti.

QUARCHIONI condivide il pensiero del Presidente sostenendo che a questo punto se la situazione precipita, precipita per tutti. O si vince o si perde ed è necessario fare un passo indietro da parte di tutti. Siamo una Riserva e c'è disponibilità a fare un incontro con l'associazione che dà maggiori garanzie a Travanti. In questa fase è importante partire. Se si fa il braccio di ferro è finita. Durante la riunione per il PTRAP è venuta fuori la proposta di tagliare i fondi destinati alla Sentina e ciò non è avvenuto grazie all'intervento dell'assessore regionale e di Legambiente. Se questo avvenisse anche AP ci rimetterebbe; facciamo un confronto e troviamo una soluzione.

D'ANGELO dice che è necessario capire le opportunità che si presentano per la Sentina come ad esempio la possibilità di restaurare i vecchi casolari per i quali si stanno cercando i fondi. E' un'opportunità politica anche per il Comune di AP proprietario di 11 casolari; tra l'altro i fondi necessari non graverebbero sulle casse comunali di AP.

TRAVANTI parla anche di project financing.

CANDUCCI pensa che si possa fare.

D'ANGELO ribadisce la grande apertura verso AP e spera e chiede uguale apertura da parte di AP.

Alle ore 18.00 il Presidente congeda la Direzione e passa a trattare i primi punti dell'odg.

### RUOLO TECNICO DELLA DIREZIONE

MARCACCIO propone di mantenere la centralità al Comitato d'Indirizzo e sarà il Presidente a supervisionare la figura proposta dalla Direzione.

D'ANGELO propone, per non dare l'alibi dello scarso coinvolgimento, che il coordinatore individuato dalla Direzione venga retribuito.

CANDUCCI propone di iniziare a lavorare per l'individuazione della figura del Direttore da parte di AP, in tal modo AP può accettare più volentieri le schede progetto, si sente più partecipe, ha meno la sensazione di essere espropriato. Il Direttore deve essere scelto da AP e coadiuvato da una consulta di altre figure degli altri Enti. Il percorso di riforma lo si inizia ora contestualmente alle attività. Il Comune di AP in considerazione dei suoi 2/3 di proprietà non può avere il solo ruolo di membro del Comitato. In Regione Marche non esiste un altro caso simile. E' un problema di principio, la situazione attuale dà la sensazione ad AP che le loro proprietà siano gestite da qualcun altro.

D'ANGELO dice che ciò non è vero perché le proposte fatte dal Comune di AP non sono mai state bocciate dal Comitato d'Indirizzo.

CANDUCCI dice che Travanti pensa che le associazionientino più del comune di AP. Ciò non è possibile.

MARCUCCI condivide il pensiero di Canducci.

CANDUCCI chiede se c'è possibilità di intervento come chiede Travanti.

MARCACCIO chiede quali siano le proposte.

CANDUCCI riferisce che Travanti vuole che sia il comune di AP ad individuare la figura di Direttore della Riserva Sentina. Oltre a questo tutte le associazioni sono ben accette ed è disposto a confrontarsi con Quarchioni di Legambiente Marche e con l'associazione Sentina per una disponibilità a lavorare.





## Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*  
*63039 San Benedetto del Tronto AP*  
*Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277*  
*www.riservasentina.it · info@riservasentina.it*

MARCACCIO ricorda che nella fase istitutiva della Riserva si decise di individuare all'interno del Comitato d'Indirizzo due figure di SBT ed una di AP seppur all'epoca comuni di centro destra, proprio per eliminare qualsiasi dubbio politico. Si augura pertanto un incontro chiarificatore tra AP e SBT. E' bene che vengano fuori tutte le idee in modo tale che un Ente non ponga dei veti per alcune tabelle da apporre. Se AP ha delle richieste le proponga compatibilmente alle normative vigenti. Vediamo cosa si può fare. Devono essere richieste legittime e che non cambino interlocutori di volta in volta. Quando AP dice di non essere stato coinvolto nell'istituzione della Riserva dice una cosa non vera perché AP seppur invitato non ha mai partecipato agli incontri. Spera che con il Parco Marino del Piceno si possa espropriare l'area e sanare tutto, ma ci vuole un punto di equilibrio. Il Comune di AP deve capire come valorizzare la sua proprietà. Già in questa fase la Riserva ha permesso di aumentare i contratti di affitto del 50%, i terreni vengono valorizzati e se ci sono altre richieste è sicuramente possibile trovare una sintesi. Gli atteggiamenti estemporanei sono preoccupanti.

D'ANGELO è d'accordo su un ruolo più forte per il Comune di AP che però non polverizzi l'organizzazione attuale. Che si cominci a valutare da qui alla scadenza dei tre anni forme di maggior coinvolgimento di AP rispetto all'individuazione della figura del coordinatore e della Riserva. A fronte di ciò il Comune di AP dia la disponibilità alla realizzazione delle schede progetto: apposizione cartellonistica, schermatura del depuratore comunale, superstrada e strade interne.

TRAVANTI dice che il Comune di AP in qualità di proprietario vuole conoscere preventivamente, con un preavviso di 7 giorni, ogni iniziativa e ogni lavoro che si andrà a svolgere sul territorio di sua proprietà e chi organizza o lavora per concedere se ritenuto necessario la relativa autorizzazione.

D'ANGELO dice che tutto ciò che avviene alla Sentina viene autorizzato dal Comitato d'Indirizzo e pertanto il Comune di AP, visto che all'interno del Comitato è rappresentato da Travanti, è a conoscenza di tutto preventivamente e volendo può anche incidere sulla decisione. Esce Canducci. Il Presedente chiede di sviscerare bene il problema della Direzione ed al fine di attribuirle il giusto ruolo tecnico il Comitato dopo attento dibattito e le problematiche emerse per facilitare e rendere efficace l'azione tecnica della Direzione propone all'unanimità di chiedere alla stessa Direzione di individuare e proporre, in tempi ragionevoli e comunque non oltre il prossimo mese di aprile, un "coordinatore tecnico" capace di garantire il coordinamento all'interno della Direzione, tra la stessa ed il Comitato d'Indirizzo, per eseguire tutte le fasi tecniche di tutti gli atti finalizzati alla valorizzazione ambientale della Riserva, incluse le schede progetto costituenti il programma degli investimenti, approvato con deliberazione di GM n. 146 del 30.11.2006 dal Comune di SBT e fatto proprio anche dalla Regione Marche.

La Direzione attraverso il "coordinatore tecnico" individuato potrà presentare progetti condivisi dalle tre associazioni costituenti, che potranno essere finanziati con i fondi a disposizione della Riserva riservati al funzionamento della stessa.

Il Comitato d'Indirizzo dispone altresì di retribuire tale figura individuata di "coordinatore tecnico" per il lavoro che sarà chiamata a svolgere secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, in particolare quella riferita al part-time.

Di tutto ciò si richiede una condivisione all'assessorato regionale.

La riunione termina alle ore 19.45.

San Benedetto del Tronto 20 marzo 2007

Il funzionario verbalizzante  
f.to Dott. Fausto Mozzoni

Il Presidente del Comitato d'Indirizzo  
Riserva Naturale Regionale Sentina  
f.to Dott. Pietro D'Angelo